



SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice	progetto 1			
VIG_4_2011					
2	Titolo o	del progetto			
"GUID	"GUIDA SICURA E CONSAPEVOLE"				
3	Riferim	ferimento del compilatore 2			
	Nome		Cristina		
	Cogno	ome	Bailoni		
	Recap	ito telefonico	3498889226		
	Recap	oito e-mail	orizzonticomuni@libero.it		
	Funzio	one	Coordinatore		
4	Sogge	tto proponente 3			
4.1	A qual	e tipologia di ente app	partiene il soggetto proponente il progetto?		
0	Comu	ıne			
•	Assoc	ciazione (specifica	tipologia)PROMOZIONE SOCIALE		
0	Comi	tato/gruppo organ	izzato locale		
0	Grup	po informale			
0		erativa			
0		rio/Parrochia			
0	Comu	ınità di Valle/Cons	orzio di Comuni		
0	Istitu	to scolastico			
0	Pro Lo	0C0			
0	Altro	(specificare)			
!	5	Soggetto responsabil	e 4		
5	.1	A quale tipologia di e	nte appartiene il soggetto responsabile del progetto?		
(O	Comune			
(•	Associazione (specifica tipologia) PROMOZIONE SOCIALE			
0		Comitato/gruppo organizzato locale			
0		Cooperativa			
0		Oratorio/Parrochia			
0		Comunità di Valle/Consorzio di Comuni			
0		Istituto scolastico			
0		Pro Loco			
0		Altro (specificare)			
5.2		Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile			
ORIZZONTI		COMUNI APS			
5.3		Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile			
VIGOLO VATTARO					

VIGOLO VATTARO

6	Collaborazioni						
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?						
0	SI						
•	NO						
6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti						
	Comune						
	Associazione (specifica tipologia)						
	Comitato/gruppo organizzato locale						
	Gruppo informale						
	Cooperativa						
	Oratorio/Parrochia						
	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni						
	Istituto scolastico						
	Pro Loco						
	Altro (specificare)						
7	Durata del progetto						
7.1	Quale è la durata del progetto?						
•	Annuale						
0	pluriennale						
	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e	quanto si prevede sarà necessario per a	attuare le fasi successive? Riportare di seguito:				
7.2	(Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimar						
		Data di inizio	Data di fine				
1	progettazione	01/03/2011	30/04/2011				
2	organizzazione delle attività	01/05/2011	01/06/2011				
3	realizzazione	01/07/2011	30/09/2011				
4	valutazione 01/10/2011 30/10/2011						
8	Luogo di svolgimento						
8.1							
	LO VATTARO						
9	Ambiti di attività						
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il proget	to? 8					
⊠	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra						
⊠	verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus						
	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai						
	giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità						
	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche						
	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo						
	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione						
	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali						

10	Area tematica		
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9		
0	Cittadinanza attiva e volontariato		
0	Arte, cultura e creatività		
0	Musica e danza		
0	Teatro, cinema e fotografia		
0	Tecnologia e innovazione		
•	Educazione e comunità		
0	Sport, salute e benessere		
0	Economia, ambiente e sostenibilità		
0	Conoscere e confrontarsi con il mondo		
0	Altro specificare		
11	Obiettivi generali		
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10		
Obiett	ivi legati ai giovani		
	Ascolto e raccolta di bisogni		
	Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio		
	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva		
	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività		
\boxtimes	Formazione/Educazione		
	Interculturalità/Multiculturalità		
	Orientamento scolastico o professionale		
	Sostegno alla transizione all'età adulta		
	Altro specificare		
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale		
⋈	Dialogo inter-generazionale		
\boxtimes	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani		
	Supporto alla genitorialità		
	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)		
	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)		
	altro specificare		
12	Obiettivi specifici		
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11		
1	Formazione/educazione: attraverso serate informative fornire ai giovani strumenti teorici per comprendere meglio i		
	rischi legati a comportamenti a rischio. Fornire strumenti pratici per gestire situazioni di pericolo.		
2	Informazione/sensibilizzazione degli adulti : il percorso vuole informare e sensibilizzare anche la comunità adulta su comportamenti a rischio che spesso non sono tipici solo del mondo giovanile.		
3	Dialogo inter-generazionale: favorire il dialogo tra generazioni diversi su temi che toccano sia il mondo giovanile che il mondo adulto. Promuovere il lavoro d'equipe in gruppo misto giovane /adulto		
4	Supporto alla genitorialità: fornire ai genitori strumenti che favoriscano la comprensione, il dialogo, la comunicazione, la conoscenza di temi delicati che riguardano i propri figli.		
5			
13	Tipo di attività		
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12		
⋈	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA		
\boxtimes	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA		
\boxtimes	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)		
	Eventi		
	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus		
	Animazione		
	Redazione giornalistica/Rivista		
	Diffusione, promozione		
	Altro - specificare:		

14 Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Nei paesi sviluppati gli incidenti stradali sono la principale causa di morte per i giovani tra i 15 e i 24 anni. La maggior parte dei neopatentati appartiene a questa fascia d'età.

Il tasso di incidenti mortali tra i conducenti appartenenti alla fascia d'età 15 - 24 anni è doppio rispetto a quello dei conducenti più esperti. I neopatentati non sono soltanto un rischio per se stessi ma anche per gli altri: per ogni neopatentato deceduto in un incidente, altre 1,3 persone perdono la vita. Gli incidenti che coinvolgono i conducenti giovani sono spesso dovuti alla perdita del controllo del mezzo o all'eccesso di velocità, e avvengono più frequentemente di notte.

Spesso anche la guida sotto effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti è causa di incidenti mortali.

Altro elemento che può causare incidenti gravi è la scarsa conoscenza del mezzo che si conduce, la mancanza di esperienza, l'eccessiva sicurezza anche in situazioni di pericolo, la mancanza di preparazione ad affrontare situazioni di emergenza .

Rif:

- Commissione europea sicurezza stradale - ec.europa.ec/trasport/road_safety e sicurezza stradale piemonte - www.sicurezzastrdalepiemonte.it

14 Descrizione del progetto

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Si intende costituire un'equipe mista formata da un gruppo di ragazzi in possesso di patentino di moto, uno in procinto di patentarsi o neo-patentato, un gruppo di ragazzi in possesso di patente da qualche anno ed un gruppo di adulti con patente da molti anni e di favorire un dialogo tra i componenti del gruppo sui temi della sicurezza stradale, dei comportamenti o atteggiamenti a rischio alla guida dell'auto o moto (guida in stato di ebbrezza o dopo aver assunto sostanze stupefacenti, eccesso di velocità, mancanza di esperienza, irresponsabilità, eccesso di sicurezza ecc). Il percorso prevede la presenza di un facilitatore/moderatore competente che favorisca il dialogo e la preparazione di alcuni incontri con esperti sui seguenti temi:

- sicurezza stradale e nuove normative del codice della strada (serata con polizia stradale)
- analisi del contesto, raccolta dati sulle percentuali di incidenti gravi o mortali dovuti a comportamenti a rischio, possibili soluzioni (si inviteranno i partecipanti a preparare questa serata)
- effetti provocati dall'alcool alla guida del mezzo (serata con personale medico)
- paure/ansie dei genitori (serata con psicologo)

Ai ragazzi neo patentati si propone inoltre la partecipazione ad un corso di guida sicura che vorrebbe insegnare a prevenire i pericoli. La sicurezza alla guida si può imparare attraverso la teoria e soprattutto con la pratica. La sicurezza è innanzitutto equilibrio.

Un equilibrio fatto di consapevolezza e autocontrollo.

Ogni corso punta a sviluppare questo insieme di capacità insegnando a leggere le velocità e le distanze, a prevedere gli spazi di frenata, gli angoli delle curve e il loro sviluppo. Offre inoltre l'opportunità di allenare la capacità di reagire in emergenza di fronte a ostacoli improvvisi e situazioni di pericolo.

Il corso sarà così strutturato :

Accoglienza dei partecipanti al Palazzetto dello Sport (Pala Ghiaie) Trento - Lezione teorica, analisi dei concetti fondamentali della guida e nozioni sulla sicurezza in auto - La Croce Rossa Italiana sezione di Lavis (Tn) fornisce delle brevi nozioni di base di primo soccorso - Inizio turni di guida con gli istruttori - Spiegazione e dimostrazione degli esercizi - Prove pratiche per l'allievo .

GLI ESERCIZI:

Posizione di guida e tecniche di sterzata

Slalom (stretto e largo)

Panic stop (frenata di emergenza con evitamento dell'ostacolo)

Skid Car (dispositivo che toglie all'asse posteriore della vettura l'aderenza)

Frenata differenziata

Retromarcia (fra i birilli con l'uso dei soli specchietti)

Sottosterzo e sovrasterzo

Sbandata con l'uso del freno a mano

Consegna ai corsisti dell'attestato di partecipazione

I partecipanti si occuperanno di raccolta dati, tenteranno una elaborazione degli stessi ed una prsentazione all'interno del gruppo di lavoro e promuoveranno all'interno dello stesso la nascita di un dialogo/confronto. si occuperanno della realizzazione dei cartelli pubblicitari, della comunicazione e sensibilizzazione

Il percorso si realizzerà in 4-5 serate più una giornata di corso guida sicura

Non siamo in grado di indicare i nomi del facilitatore/moderatore, dello psicologo ed eventuali altri esperti che saranno scelti e contattati con i ragazzi in fase di realizzazione dle progetto.

Il progetto si rivolge a residenti sull'altopiano della vigolana.

L'apporto degli adulti patentati sarà fondamentale nell'equipe mista poichè porteranno all'interno del gruppo tutta la propria esperienza, confrontandosi con i ragazzi.

14 Descrizione del progetto

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi.

Attraverso le serate informative ci si aspetta di catturare l'attenzione di giovani ed adulti e di informare su atteggiamenti a rischio,

possibili conseguenze, comportamenti da evitare ecc. e di educare a comportamenti consapevoli.

Attraverso il corso di quida sicura si spera di migliorare le competenze di un gruppo di giovani alla guida dei veicoli.

I dati ci dicono che insegnare la guida sicura porta risultati concreti. In Austria, ad esempio, i corsi di guida sicura per i neopatentati sono obbligatori e i risultati si vedono: gli incidenti tra i giovanissimi sono diminuiti del 27%.

14 Descrizione del progetto

14.4 ABSTRACT.

Il progetto consiste in un percorso di confronto e sensibilizzazione sui comportamenti a rischio alla guida dei mezzi. Il percorso mette a confronto un gruppo misto di ragazzini con patentino di moto, giovani neo patentati ed adulti patentati. Questo gruppo misto si confronterà con l'ausilio di personale formato su temi legati alla sicurezza stradale, alle norme del codice della strada, sui comportamenti a rischio alla guida di mezzi di trasporto e sui danni derivanti da essi (alcool, velocità)

15	Target		
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.		
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)		
\boxtimes	Adolescenti 15-19 anni		
\boxtimes	Giovani 20-24 anni		
		N	
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	10	
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)		
	Altro: specificare		
15	Target		
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.		
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)		
\boxtimes	Adolescenti 15-19 anni		
	Giovani 20-24 anni		
		N	
	dement con high at car compress the grift cited annual	50	
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)		
	Altro: specificare adulti con patente		
15	Target		
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.		
	Tutta la cittadinanza		
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)		
□ Adolescenti 15-19 anni			
	Giovani 20-24 anni	N	
	Glovani 23 23 dinii		
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni		
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)		
	Altro: specificare		

16	Promozione e comunicazione del progetto			
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17			
	Nessuna comunicazione prevista			
	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini			
	Bacheche pubbliche			
\boxtimes	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini			
	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc)			
	Lettere cartacee			
	Passaparola			
\boxtimes	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog)			
\boxtimes	Telefonate / SMS			
	Altro: specificare			
17	Valutazione			
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?			
•	SI			
0	NO			
17.2	Se si, Quali? 5			
1	Verifica sulla partecipazione giovani/adulti nella preparazione			
2	Verifica sulla partecipazione fruitori			
3	Questionario interesse/utilità percorso			
4				
5				

18	Piano finanziario del progetto						
18.1	Spese previste						
	Voce di spesa				Importo Euro		
1	Affitto Sale, spazi, locali					0,00	
2	Noleggio Attrezzatura stabile					0,00	
3	Acquisto Materiali specifici usural					0,00	
4	Compenso e/o rimborsi spese N Tariffa oraria 40		320				
5	Pubblicità/promozione						0,00
6	Viaggi e spostamenti						0,00
7	Vitto e alloggio per i partecipanti	ai progetti					0,00
8	Tasse / SIAE						0,00
9	Altro 1 - Specificare corso guida s Scuola Guida Pintarally motor spo						2160
10	Altro 2 - Specificare						0,00
11	Altro 3 - Specificare						0,00
12	Altro 4 - Specificare						0,00
13	Altro 5 - Specificare						0,00
14	Altro 6 - Specificare						0,00
15	Valorizzazione attività di volontar	riato	0,00				
	Totale A						2.480,00
18.2	Entrate esterne al territorio e incassi						
	Voce di entrata				ImportoEuro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici est di riferimento del PGZ (specificar nessuno						0,00
2	Finanziamenti di Enti e attori priv territorio di riferimento del PGZ (s NESSUNO					00	
3	Incassi da iscrizione						450
4	Incassi di vendita						0,00
	Totale B						450,00
	DISAVANZO A - B						2.030,00
18	Piano finanziario del progetto						
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto	del PGZ					
	Voce di spesa				ImportoEuro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del riferimento del PGZ membri del T (specificare quali) Comunità Valle Comuni					515,00	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del riferimento del PGZ non membri (specificare quali) NESSUNO					500,00	
3	Finanziamenti di Enti e attori priv (specificare quali) Cassa Rurale					0,00	
4	Autofinanziamento NESSUNO					0,00	
5	Altro - Specificare NESSUNO					0,00	
6	Altro - Specificare NESSUNO					0,00	
	Totale						1.015,00
Disavar	Disavanzo Finanziamenti di Enti membri del Tavolo		pubblici	Entrate diverse		Contributo PAT	
	2.030,00 Euro	515,00 E	uro	500,00 Euro		1.015,00 Euro	
	Percentuale sul disavanzo	25,40		24,60 %		50,00 %	